Dal 14 al 16 dicembre si è svolto in nostro "consueto" appuntamento con i Mercatini di Natale. Anche quest'anno abbiamo toccato la Germania, terra ricca di cittadine incantevoli, che nel periodo dell'Avvento assumono addirittura un aspetto magico.

A Ravensburg ci ha accolti uno splendido sole, nonostante la nostra partenza dall'Italia sia avvenuta sotto ad una delle nevicate più importanti di questo inverno.

È una piccola cittadina dove più piazze sono collegate tra loro attraverso viuzze che sembrano in effetti tutte uguali, ognuna caratterizzata da grandi palazzi dai tetti spioventi, alcuni colorati, altri imponenti e massicci.

Il mercatino è piuttosto piccolo, ma grazioso ed interessante; in questa simpatica ed accogliente cittadina ci siamo più che altro sbizzarriti nell'acquisto di puzzle, libri e giochi da tavolo prodotti dalla famosissima casa "Ravensburger": qui esiste la fabbrica di produzione e un negozio dove questi prodotti per il divertimento ed il tempo libero si possono comperare ad un prezzo competitivo.

Nel tardo pomeriggio ci siamo diretti verso Memmingen, dove ci siamo sistemati nelle camere riservate presso l'hotel Weisses Ross; il tempo di appoggiare i bagagli nelle eleganti stanze ed i più si sono nuovamente riversati nelle vie di questo piccolo paese, allietato per le feste da un pittoresco mercatino ricco di luci e di profumi.

La giornata del sabato la abbiamo trascorsa interamente a Rothenburg ob der Tauber, da sempre la "vera" capitale del Natale.

Percorrendo in lungo ed in largo le strade del centro storico, caratterizzato da un aspetto medievale intatto e assolutamente fiabesco, si possono ammirare i vari mercatini natalizi – soprattutto a carattere gastronomico – che sorgono in piazze, angoli, vie ricche di addobbi e luci.

La città è un vero e proprio gioiello; si possono percorrere le mura medievali ancora intatte ed ammirarla dall'alto, scorgere persino paesaggi naturalistici dove il fiume scorre fino ad accarezzare campi coltivati e boschi per poi ritornare verso il centro, immergersi nelle vie di uno shopping assolutamente tranquillo e per tutte le tasche, respirare il profumo dei dolci natalizi (qui sono una specialità le "Palle di neve" – fatte con l'impasto delle nostre chiacchiere, arrotolate a formare palle dal diametro che varia tra i 4 ei 6 centimenti – naturali allo zucchero oppure aromatizzate ai vari tipi di cioccolato), fino ad arrivare a quello che da sempre è definito il "fulcro" della cittadina: il negozio di Kathe Wohlfahrt. Si tratta della conosciuta catena fondata da questa signora che nel corso degli anni ha sviluppato un vero e proprio business intorno a tutto quello che può offire lo shopping natalizio: dalle ghirlande agli addobbi per gli alberi di Natale – in rame, legno, stoffa – dalle figurine del presepe ai calendari, dai vari tipi di candele ai più moderni "fumatori"... Insomma, una vera e propria "mecca" dello shopping natalizio, effettivamente piuttosto costoso, ma talmente unico da meritare comunque una visita. I negozi della catena di Kathe Wohlfart rimangono aperti tutto l'anno.

L'ultimo giorno, quello della partenza, ci ha visti toccare le sponde del grande lago di Costanza: abbiamo visitato la capitale – Konstanz – nella sua parte tedesca.

La città in sè non ha nulla a che vedere con i magici scorci del giorno prima, è piuttosto grande e caotica, con larghi viali e centri commerciali in vetro. Si percorre il lungolago fino ad arrivare al mercatino, che si svolge proprio lungo le sue sponde, in un grande parco verde; qui a prevalere è proprio l'odore acre dell'acqua di lago, portato in giro da un vento freddo e pungente.

Il mercatino è davvero immenso, caratterizzato da un aspetto multietnico: stand gastronomici tipici della zona che offrono gli immancabili wurstel, crauti e patate si affiancano a quelli che vendono Kebab, prodotti a base di frutti di dattero, riso all'orientale.

Abbiamo avuto parecchio tempo libero che ci ha permesso di ammirare anche la parte vecchia della città, caratterizzata da chiese e palazzi antichi, affiancati a strutture più moderne e avveniristiche. In sostanza, una città nella città.

Un'esperienza piacevole che ha toccato realtà diverse ma tutte ugualmente interessanti e a loro modo, indimenticabili.

{phocagallery view=category|categoryid=34|limitstart=0|limitcount=0}